



## Allegato n. 1

Modulo di richiesta di partecipazione, di accettazione delle condizioni d'appalto,  
di dichiarazione sostitutiva requisiti di ordine generale,  
di dichiarazione sostitutiva requisiti di capacità tecnica e professionale  
e di consenso al trattamento dei dati personali ex art. 13 d.lgs. 196/2003

Spett.le  
Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a.  
Corso Regio Parco 27  
10152 TORINO

OGGETTO: Gara per l'affidamento dell'incarico di *“Consulenza tecnico strategica nella filiera Progettare-Costruire-Abitare in Nord Africa (Marocco) e Medio Oriente”*

Il/La sottoscritto/a ..... , nato/a a ..... ,  
il ..... , cittadinanza ..... , residente in ..... ,  
passaporto rilasciato da ..... , numero ..... , in qualità di  
legale rappresentante (o altro: specificare ..... )  
della ditta ..... , con sede in .....  
Indirizzo ..... , tel. ..... fax .....  
e-mail ..... PEC .....  
partita IVA n. .... (qui denominato “concorrente”),

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del n. DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e della responsabilità civile e penale prevista in caso di mendaci dichiarazioni,
- ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000, in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà,
- ai fini della partecipazione alla procedura di cui in oggetto, alla data di presentazione dell'offerta,

### DICHIARA

- 1) di aver preso piena conoscenza del Bando di Gara e relativi allegati, degli altri documenti richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e relativi allegati e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte;
- 2) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali;
- 3) di manifestare la propria volontà a partecipare alla procedura selettiva in oggetto indetta dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.a.;
- 4) che hanno la rappresentanza legale dell'impresa i signori (nome, cognome e carica sociale):

\_\_\_\_\_;



- 5) l'inesistenza in capo al concorrente delle situazioni ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, previste dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 (Codice Appalti), **testo vigente alla data di sottoscrizione del presente Bando di Gara;**
- 6) di avere:
  - a) almeno **dieci** anni di esperienza, a livello nazionale ed internazionale, nella filiera "Progettare-Costruire-Abitare" e del contract
  - b) buona conoscenza della lingua italiana, orale e scritta,
  - c) buona conoscenza della lingua francese e/o inglese orale e scritta
  - d) buona capacità di utilizzo abituale dei principali applicativi informatici,
- 7) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto n. 267 del 16.03.1942, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 8) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 27.12.1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 9) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- 10) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 19.03.1990;
- 11) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 12) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave



negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- 13) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 14) che non risulta nei propri confronti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 15) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 16) di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12.03.1999, salvo il disposto del comma 2 art.38 D.Lgs.163/2006 s.m.i.;
- 17) che non sono operative nei confronti dell'impresa la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 dell'8.06.2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 4.07.2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- 18) che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art. 40, comma 9-*quater*, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 19) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12.07.1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge n. 689 del 24.11.1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- 20) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; **il concorrente indichi, alternativamente:** a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 21) di non avere ulteriori impedimenti *ex lege* alla partecipazione alla gara (cfr. art. 32-*quater* del codice penale) o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali ad esempio:



- soggetti a cui è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del d.lgs n. 286 del 25.07.1998 (*"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*);

- soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 18.10.2001;

- soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 198 dell' 11.04.2006 (*"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*);

- soggetti cui è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge n. 300 del 20.05.1970 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"*).

22) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice della privacy), che i dati personali qui conferiti vengono trattati dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A. (qui di seguito denominato "CEIPIEMONTE") per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in forma cartacea, elettronica e telefonica. Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di essere informati e di partecipare alle attività organizzate dal CEIPIEMONTE per conto dei propri soci, inclusa l'informativa sulle tematiche dell'internazionalizzazione, nonché di essere fornitori del CEIPIEMONTE o iscritti al relativo albo.

Potranno ricevere la comunicazione dei dati, o comunque venirne a conoscenza, soggetti terzi, responsabili e incaricati del trattamento, sia in Italia sia all'estero, quali i soci del CEIPIEMONTE ed altri enti privati e pubblici, fornitori, consulenti, collaboratori e dipendenti del CEIPIEMONTE, i dati inoltre potranno essere divulgati, anche a mezzo stampa o Internet, sempre al fine del perseguimento delle finalità istituzionali del CEIPIEMONTE.

Titolare del trattamento è il Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A., con sede in corso Regio Parco 27, 10152 Torino, e responsabile per il riscontro in caso di esercizio dei diritti dell'interessato è il Responsabile Amministrazione, Personale, Acquisti, Legale ed Appalti (e-mail: [privacy@centroestero.org](mailto:privacy@centroestero.org) – tel.: 0116700511 – fax: 0116965456), cui gli interessati possono richiedere, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003, principalmente la conferma dell'esistenza dei propri dati, la loro comunicazione, l'indicazione della relativa origine e delle finalità, modalità e della logica del trattamento; gli estremi del titolare, degli eventuali responsabili e incaricati e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati e, se trattati in violazione di legge, la relativa cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco nonché opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi o comunque se i dati siano trattati a fini pubblicitari, commerciali o per il compimento di ricerche di mercato.

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**La presente dichiarazione deve essere compilata, sottoscritta di pugno e munita, in allegato, di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (incluso passaporto) del sottoscrittore ai sensi degli artt. 35, 38, 46 e 47 del DPR n. 445/00.**

Nel caso in cui quanto sopra sia sottoscritto da persona diversa dal legale rappresentante del concorrente, deve essere altresì allegata copia dell'atto che ne attesti i poteri di firma.